

IL TIRRENO

MARTEDÌ, 23 SETTEMBRE 2008
Pagina 9 - Viareggio

Il sindaco Silicani: «Un gemellaggio fra due grandi tragedie»

Un fiore per Ground zero

In nottata la prima di gala del film



Il cast al completo per la proiezione Una targa per Spike



STAZZEMA. Un ponte fra l'Eccidio di Sant'Anna di Stazzema e la strage dell'11 settembre, gettato in attesa della proiezione "di gala" di *Miracolo* a Sant'Anna. Un'iniziativa del sindaco di Stazzema Michele Silicani, a New York con il collega di Forte dei Marmi Umberto Buratti: «Nella mattinata di domenica - racconta Silicani - sono andato a deporre un fiore per le vittime delle Torri Gemelle a Ground Zero, in modo da portare un gesto di solidarietà e pace da Sant'Anna di Stazzema a un luogo teatro di una delle più tremende azioni terroristiche mai avvenute e che ha colpito non solo gli Stati Uniti, ma tutti i paesi del mondo dai quali provenivano le oltre 3.000 vittime dell'11 settembre». A questo gesto, semplice quanto significativo, è stato presente anche il sindaco Buratti.

Sono, intanto, in corso tutti gli eventi collaterali collegati alla presentazione americana di *Miracolo* a Sant'Anna, che si è tenuta nella notte italiana appena trascorsa presso la sala della Walt Disney, che distribuisce il film oltreoceano ne trascorsa.

«A New York - spiega ancora il sindaco Silicani - sono presenti anche i produttori Roberto Cicutto e Luigi Musini».

È presente nella grande mela anche il cast al gran completo. E non mancherà, ovviamente, Spike Lee al quale il sindaco consegnerà una targa del Parco della pace.

«Stazzema e Sant'Anna - commenta Silicani - avranno una risonanza straordinaria con la quale, finalmente, potremo far conoscere a tutti la tremenda tragedia patita ma anche il lavoro di divulgazione e i valori di pace che da essa stiamo promuovendo».

In questi giorni è forte il battage negli Stati Uniti per il lancio del film: anche i mezzi di comunicazione si stanno interessando all'evento e il New York Times ha dedicato un ampio approfondimento all'opera di Spike Lee che - come sempre avviene con i lungometraggi del cineasta afroamericano - riesce a sollevare un forte dibattito.

Intanto anche in Italia si stanno ultimando i preparativi per la prima fiorentina del 30 settembre, organizzata dalla mediateca regionale, tre giorni prima dello sbarco nelle sale del film.

E, con l'avvicinarsi di queste date, si intensifica anche il dibattito sulla ricostruzione della genesi dell'eccidio. Particolarmente impegnata, su questo fronte, la sezione pietrasantina dell'Associazione partigiani che contesta il ruolo assegnato ai partigiani secondo la visione di Spike Lee e di James McBride. Che ha preannunciato l'allestimento di uno stand sul tema alla festa regionale dell'Anpi a metà ottobre a Firenze e sta lavorando all'organizzazione di un importante dibattito sul tema.